

## SUCCESSO A CENTURIPLE. Esposizione organizzata dalla Diocesi di Nicosia

# Mostra religiosa itinerante

CENTURIPLE. Grande successo di visitatori alla mostra itinerante nell'Anno della fede allestita a Centuripe, nella chiesa Madre, a cura della Diocesi di Nicosia, ufficio per l'evangelizzazione e la riscoperta della fede degli adulti. La mostra, che ha per tema: "Videro e credettero. La bellezza e la gioia di essere cristiani", realizzata in occasione dell'Anno della fede indetto da Benedetto XVI, è stata aperta tutti i giorni dal 26 settembre al 3 ottobre, ed è stata inaugurata da mons. Salvatore Muratore, vescovo di Nicosia

Sono state migliaia i visitatori della mostra, molti provenienti anche dai paesi vicini, e decine le scolaresche di tutte le scuole di ogni ordine e grado, accompagnate dai docenti. La mostra, infatti, viene allestita soltanto in quattro comuni della diocesi. L'esposizione ha carattere didattico ed è prodotta da Itaca con il patrocinio del Pontificio Consiglio per la promozione della Nuova Evangelizzazione.

La mostra, costituita da 32 pannelli suddivisi in cinque sezioni, propone un



La chiesa madre di Centuripe

percorso di testi e immagini che, partendo dal contesto di un "mondo dopo Gesù senza Gesù" per usare un'espressione del poeta Peguy, intende mettere in luce il realismo e la ragionevolezza della fede come l'unica che può rispondere al cuore dell'uomo, fatto per l'infinito.

Papa Benedetto XVI, in occasione della Assemblea generale della Cei ha voluto indire l'Anno della fede e di conseguenza sono state attivate in tutto il

mondo cristiano tutte queste iniziative religiose, come la mostra, perché, così disse il Papa: «In un tempo nel quale Dio è diventato per molti il grande Sconosciuto e Gesù semplicemente un grande personaggio del passato» occorre «un rinnovato impulso che punti a ciò che è essenziale della fede e della vita cristiana», cioè l'incontro con Cristo, vivo e presente. Questo è, infatti, l'intento della esposizione, portata avanti, con altrettanta audacia, anche dal grande testimone della bellezza di Cristo quale è Papa Francesco, come occasione di riscoperta di una fede ragionevole e piena di speranza. «Questa iniziativa è stata veramente lodevole e proficua, così ha detto don Gaetano Giuffrida, parroco della Chiesa Madre, perché ha attirato in Chiesa moltissimi fedeli ed ha avvicinato molto l'uomo a Dio».

Dopo Centuripe l'esposizione (e fino al 10 ottobre), fa tappa ad Agira, poi si trasferirà a Leonforte ed infine si concluderà, a fine ottobre, a Nicosia.

**GIUSEPPE FICHERA**